



CIVITAS SCUOLA DI FORMAZIONE ALL'IMPEGNO PUBBLICO Dal 15 al 17 febbraio

# Una scuola che forma alla relazione

## Il primo dei sette moduli è dedicato al contesto italiano

questa risposta. Avvertiamo la necessità di una informazione neutra ma non neutrale". Si tratta - ha aggiunto don Ortolino Marson direttore della Casa - di un processo formativo non solo una serie di conferenze, nell'ottica di una civitas e non di un urbs, ossia comunità vivente, basandosi su quel tessuto vivo che è la Costituzione e il personalissimo commentario certo di ispirazione cristiana". La scuola di formazione all'impegno pubblico "nasce - ha aggiunto Sergio Botzonello - dalla volontà di fare rapporti più ampi e soprattutto di restituire la propria esperienza. Tutte le persone che a titolo gratuito fanno parte del direttivo, hanno avuto esperienza civica, o rivestendo ruoli in politica attiva, o operando nella società, in percorsi che ci hanno dato soddisfazione ma che verremmo appunto restituito. Era un'idea che avevo da tempo ma che mi ero ripromesso di seguire solo una volta sospeso di fare politica attiva". "La Casa dello studente era il luogo ideale per realizzare un progetto libero e laico, dove ciascuno si mette in gioco con le proprie conoscenze e identità, per decidere di fare qualcosa per gli altri, mettendo al centro la



persona, con tutto il suo bagaglio - ha commentato il vescovo Pellegrini - La Casa come nelle intenzioni di Antonio Zanussi, un luogo di salvaguardia di tutto il territorio nei valori identitari che sono quelli della Costituzione ma anche di Gesù Cristo. Questa è una scuola che forma alla relazione, senza la quale non c'è crescita umana, civile, sociale". A salutare con favore l'iniziativa, anche il vicesindaco di Pordenone Alberto Parigi che ha sottolineato: "Civitas è una buona idea, intesa sia come idea imprenditoriale sia per il contributo che darà alla classe dirigente del territorio, anche in linea con le idee di don Luciano Pedemonte. C'è stato

più giovani a cui sono rivolte anche le borse di studio. Ci siamo attivati per ottenere l'accreditamento universitario sia al Ministero dell'Università sia a livello di atenei. La Scuola per come l'abbiamo strutturata ha un'impostazione di tipo universitario, in cui si analizza il tema a partire dal fenomeno e non dalla materia teorica. Ogni modulo ha un suo impegno o un suo seguito dai elementi fondativi: un articolo della Costituzione e un principio ESG (la formazione o istruzione orientata agli obiettivi dello sviluppo sostenibile, ndr). Il nostro target sono tutti coloro che vogliono un impegno o una responsabilità nei settori privati o pubblici, si tratta di formare cittadini non solo "amministratori" ha concluso Chiara Mio. I sei moduli riguardano: il consenso culturale (in programma dal 15 al 17 febbraio); La libertà, l'istruzione e la cultura (14-16 marzo); La salute alla luce soprattutto delle nuove tecnologie e come queste influiranno sulla sanità (18-20 aprile); Il cambiamento sociale (16-18 maggio); Il lavoro come sta cambiando (24-26 ottobre); La sostenibilità nell'azienda (21-23 novembre).

Valentina Silvestrini

Così, costruire comunità nella transizione: questo il titolo dell'edizione zero di "Civitas. Scuola di formazione all'impegno pubblico" nata a Pordenone all'interno della Casa dello Studente A. Zanussi, dalla convergenza di un interesse per la formazione civica, da un lato del vescovo Giuseppe Pellegrini e dall'altro da alcuni professionisti che si sono messi a disposizione aderendo a un'idea di Sergio Botzonello. Con l'ex amministratore pubblico - che presiede la neonata associazione Civitas - ci sono infatti anche Chiara Mio, Andrea Babutti, Teresa Tassan Din, Roberto Slaghi, Andrea Barachino, Luca Romano. La scuola propone per questa prima annualità sei moduli monografici a cadenza mensile dal 15 febbraio fino a novembre. Ciascun modulo è coordinato da un professionista e ciascuno si costituisce di due serate di formazione frontale (il giovedì e il venerdì sera) e una mattinata

### Premiate le opere che hanno saputo interpretare con nuovi occhi la natività

## Quasi 17.000 i voti espressi dal pubblico di Città Fiera per la Mostra 100 Presepi

Si conferma il successo dell'iniziativa che coinvolge associazioni, scuole e privati da tutta la regione: 110 le opere in mostra, 41 i premiati



Sono svolte sabato 27 gennaio, in una sala gremita al Città Fiera di Udine, le premiazioni della Mostra 100 Presepi. Un'edizione che ha avuto un grande riscontro in termini di partecipazione con 110 presepi, la più grande esposizione fra tutti i siti presepiati partecipanti al Giro Presepi FVG 23/24. Significativa anche la partecipazione del pubblico che ha votato nei due mesi di esposizione tra dicembre e gennaio: sono quasi 8.500 i voti espressi dai visitatori che sono arrivati in visita alla mostra e 8.197 i like all'interno della gallery Facebook dedicata che, insieme al giudizio della giuria tecnica, hanno decretato i vincitori dell'edizione 2023/24. La giuria tecnica di questa nuova edizione ha visto la partecipazione di Romano Cattivello direttore responsabile del settimanale Il Friuli, Sara Marcon in rappresentanza di Udine Today e Mons Sandro Pisoni, delegato episcopale ai beni culturali dell'Arcidiocesi di Udine.



Nella giornata di oggi la consegna dei premi per un valore di quasi 4.000 euro in Città Fiera Città Fiera, ha dato modo di incontrarsi nel nuovo spazio espositivo al primo piano del centro commerciale. 110 quest'anno le opere arrivate in gara realizzate da scuole, privati e associazioni, tutte curate nei minimi dettagli, hanno confermato ancora una volta il grande impegno di tutti i protagonisti. 25 i premi ricevuti dagli Enti e 6 i vincitori nella categoria privati, 10 i menzioni speciali sono quindi stati 41, i riconosci-

menti finali consegnati oggi ai più meritevoli. Per la sezione privati vincitrice della categoria Tradizionale Stefano Russo, con un lavoro sul mare realizzato interamente in polistirene e schiuma espansa, modellato e dipinto a mano con una riproduzione dell'abbazia di S. Maria di Corvara a Lucca. Cassandra Edmondo D'Amato, ha ricevuto il primo premio nella categoria Natura e Riciclo l'Associazione Comunità del Molino di Casanova, con un'opera realizzata mediante tecnica della pirografia su pannello di legno lamellare.

ha ricevuto il riconoscimento per la categoria Arte d'Autore. Per la sezione Enti il primo premio nelle rispettive categorie è stato consegnato: Alessandra Basso, per la categoria Pastori di Prato che, per la categoria Tradizionale, hanno realizzato delle sculture presepiate scolpite a mano su un pino cembro. Per la categoria Natura e Riciclo l'Associazione Comunità del Molino di Casanova ha costruito il presepe su un blocco di legno mobile, appoggiato su una struttura che permette un movimento rotatorio che consente a chi osserva di cogliere le fasi cruciali della nascita di Cristo. Per la categoria Arte d'Autore la Canonica di Villa Santina il gruppo Cretme ha realizzato un presepe con la tecnica del patchwork. Come ogni anno sono state assegnate anche delle menzioni speciali per categoria per premiare le unità dei tanti presepi in gara.

### EX ALLIEVI DON BOSCO, FEDERICO MARTIN È IL NUOVO PRESIDENTE

Sono stati eletti il nuovo direttore e il nuovo presidente per il quadriennio 2023 - 2027 degli Esallievi dell'Unione di Pordenone. Il neo presidente è Federico Martin, broker assicurativo, 43, residente a Porcia. Ha frequentato la scuola media don Bosco dal 1991 al 1994. Foratore, i punti verdi e recitato nella compagnia teatrale "Giù dai colli", espressione artistica e culturale dell'Unione pordenonese. A seguito dell'incontro di Presidenza sono state indicate le seguenti cariche: Federico Martin (presidente), don Romano Zanellato (delegato), Federico Presenni (vice presidente vicario), Diana Gobbo (segretario), Elisabetta Monnesio Pittner (tesoriere), Mario Marson (addetto stampa), Valentina Binot (Presidente unionale emerita). Alla carica di coregisti sono stati eletti: Giovanni Chiarot, Giovanni Celano, Paolo Libralon (Presidente ispettorale emerito), Daniele Rampogna (Presidente unionale emerito), Paolo Pasco (Presidente unionale emerito), Riccardo Polo Paride (Presidente unionale emerito). Il Consiglio di Presidenza può ora mettersi in attività per dare continuità alle iniziative tradizionali e proporre nuove idee inserendosi anche nel centenario della presenza dei salesiani in città. Un ringraziamento particolare è andato al Consiglio uscente e alla presidente Valentina Binot.



### Sostegno del Comune alle scuole

"Risposte concrete per la vita e le scuole - l'assessore Alberto Parigi illustra il piano degli aiuti del Comune per il 2024". È in arrivo nelle scuole un pacchetto di aiuti da 150 euro per classe. Le esigenze quotidiane della vita scolastica. Integrazioni informatiche e didattiche e altro ma. Tutti strumenti che servono ad alunni e personale: armadietti, appendiabiti. Ma anche lavagne, stampanti, videoproiettori, giochi e arredi per l'esterno

quotidiana delle scuole. Nel contempo, il Comune ha fornito un'altra tranche da circa 9 mila euro a quattro istituti: le primarie IV Novembre, Colodi, Gabelli e la scuola dell'infanzia di via Fiamme Gialle. Il resto delle consegne nelle altre scuole si concluderà nei prossimi giorni e settimane. "Rispondiamo così - commenta Parigi - a una serie di richieste che gli uffici comunali dell'Istruzione hanno puntualmente raccolto, grazie a una relazione costante con le scuole".

## Premiate le opere che hanno saputo interpretare con nuovi occhi la natività Quasi 17.000 i voti espressi dal pubblico di Città Fiera per la Mostra 100 Presepi

*Si conferma il successo dell'iniziativa che coinvolge associazioni, scuole e privati da tutta la regione: 110 le opere in mostra, 41 i premiati*

**S**i sono svolte sabato 27 gennaio, in una sala gremita al Città Fiera di Udine, le premiazioni della Mostra 100 Presepi. Un'edizione che ha avuto un grande riscontro in termini di partecipazione con 110 presepi, la più grande esposizione fra tutti i siti presepiali partecipanti al Giro Presepi FVG 23/24. Significativa anche la partecipazione del pubblico che ha votato nei due mesi di esposizione tra dicembre e gennaio: sono quasi 8.500 i voti espressi dai visitatori che sono arrivati in visita alla mostra e 8.197 i like all'interno della gallery Facebook dedicata che, insieme al giudizio della giuria tecnica, hanno decretato i vincitori dell'edizione 2023/24. La giuria tecnica di questa nuova edizione ha visto la partecipazione di Rossano Cattivello direttore responsabile del settimanale il Friuli, Sara Marcon in rappresentanza di Udine Today e Mons Sandro Piussi, delegato episcopale ai beni culturali dell'Arcidiocesi di Udine.



Nella giornata di oggi la consegna dei premi per un valore di quasi 4.000 euro in Gift Card Città Fiera, ha dato modo di incontrarsi nel nuovo spazio espositivo al primo piano del centro commerciale. 110 quest'anno le opere artigianali in gara realizzate da scuole, privati e associazioni, tutte curate nei minimi dettagli, hanno confermato ancora una volta il grande impegno di tutti i protagonisti. 25 i premi ricevuti dagli Enti e 6 i vincitori nella categoria privati, 10 le menzioni speciali sono quindi stati 41, i riconoscimenti

totali consegnati oggi ai più meritevoli. Per la sezione privati vincitore della categoria Tradizionale Stefano Russo, con uno scorcio sul mare realizzato interamente in polistirene e schiuma espansa, modellato e dipinto a mano con una riproduzione dell'abbazia di S. Maria di Cerrate a Lecce. Cassandra Edmondo D'Amato, ha ricevuto il primo premio per la categoria Natura e Riciclo e Maurizio Casareale, con un'opera realizzata mediante tecnica della pirografia su pannello di legno lamellare,

ha ricevuto il riconoscimento per la categoria Arte d'Autore. Per la sezione Enti il primo premio nelle rispettive categorie è stato consegnato: Allievi Scuola Intaglio Auser sezione di Piasian di Prato che, per la categoria Tradizionale, hanno realizzato delle sculture presepiali scolpite a mano su un pino cembro. Per la categoria Natura e Riciclo l'Associazione Comunità del Melograno ODV, ha costruito il presepe su un ciocco di legno mobile, appoggiato su una struttura che permette un movimento rotatorio che consente a chi osserva di cogliere le fasi cruciali della nascita di Cristo. Per la categoria Arte d'Autore la Canonica di Villa Santina il gruppo Cresime ha realizzato un presepe con la tecnica del patchwork. Come ogni anno sono state assegnate anche delle menzioni speciali per categoria per premiare le unicità dei tanti presepi in gara.

### Sostegni

"Risposte concrete per la vita delle scuole - l'assessore Alberto Piana degli aiuti del Comune - dopo tariffe dei servizi scolastici b per il 2024". È in arrivo nelle : ne un pacchetto di aiuti da 150 le esigenze quotidiane della vi Si tratta di mobili, arredi, attrezzature e didattiche e altro m ra. Tutti strumenti che servono ad alunni e personale: armadi, li, appendiabiti. Ma anche lav ter, stampanti, videoproiettori no giochi e arredi per l'esterno